

A vertical decorative bar on the left side of the slide, filled with a red diagonal hatched pattern.

LA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE MATURE E ANZIANE ALLA CREAZIONE DI BENESSERE

Il valore delle attività extra-MERCATO

Beppe De Sario, Alessia Sabbatini
Ires nazionale

SENZA WELFARE? FEDERALISMO E DIRITTI DI CITTADINANZA NEL MONDO
Napoli, 30 settembre 2010 | 3° conferenza annuale

Scenario

1. Invecchiamento
2. Tempi di vita, orari di lavoro, configurazioni e nuove esigenze di conciliazione
3. *Active ageing*: ambiti e orientamenti di policy

Focus

Persone con più di 54 anni

Campi di analisi

1. l'attività di aiuto nelle reti informali
2. le attività di volontariato di interesse collettivo

Riferimenti teorici e concetti-chiave

- 1. Lavoro / attività**
- 2. Benessere**
- 3. Capitale sociale**

Fonti, metodo (e limiti)

Dati

Istat, indagini multiscopo su:

- i. Parentela e reti di solidarietà (2006)
- ii. Le organizzazioni di volontariato in Italia (2006)

Procedimento

1. selezione campi e variabili
2. richiesta data base e elaborazioni mirate sulla classe d'età over 54
3. definizione di:
 - n. soggetti impegnati in attività di cura
 - n. medio di ore / periodo riferibili a tali attività
 - definizione di un 'valore' monetario orario (CCNL)

Limiti

- nessuna indagine è orientata alla valutazione delle attività non retribuite, in particolare di cura
- finalità delle indagini/focus (con conseguenze sulle caratteristiche registrate sull'unità statistica e limitate possibilità di elaborazione del dato)
- aggiornamento dati (2003!)
- numerosità campione (lettura del dato articolato in alcuni casi sottoposta a errore relativo significativo)

La dimensione del lavoro di volontariato

- Attenzione sui volontari sistematici
- Ipotesi che l'impegno sistematico dei volontari anziani è (almeno) pari all'impegno sistematico dei volontari attivi in organizzazioni a prevalente componente anziana (64%)
- Attribuzione oraria all'attività "sistematica" svolta dagli anziani di 5,2 ore a settimana (rilevazione Fivol del 2001 sulle organizzazioni di volontariato che attribuisce questo impegno ai volontari impegnati in organizzazioni a prevalente componente di over 64)



197.830 volontari maturi e anziani 'sistematici'
1.028.716 ore di volontariato a settimana
792.111 ore su assistenza sociale e sanità (77%)

La dimensione del lavoro informale

- 4.700.000 di persone over 54 che nell'ultimo mese hanno prestato un aiuto nelle ultime 4 settimane, per un ammontare di circa 158.000.000 ore
- Tra gli over 54enni, coloro che hanno prestato aiuto all'interno di organizzazioni di volontariato sono il 9,5%
- Ipotesi che esiste una piena corrispondenza tra ore erogate e numero di persone che hanno dato aiuto



143.000.000 ore dedicato ad aiuto informale
70.471.445 ore non includendo l'assistenza ai bambini

La dimensione del lavoro dei nonni (I)

- 6.911.000 nonni, di questi ben 5.948.000 si prendono cura in misura e con modalità diverse dei nipoti (bambini e ragazzi fino a 13 anni di età)

Ore stimate per tipologia di aiuto

Occasione di cura	h min/settimana	h max/settimana	media unica
Mentre i genitori lavorano	10	20	
Durante impegni occasionali	2	4	
Tempo libero dei genitori			2
Periodi di vacanza	20 (30-60 gg/anno)	40 (30-60 gg/anno)	
Bambino malato			4 (2 gg/mese)
Emergenza			1

La dimensione del lavoro dei nonni (II)

Numero complessivo di ore di aiuto riferibile ai nonni over 54 per tipologia di aiuto

Occasione di cura	Ore minime/4 settimane	Ore massime/4 settimane
Mentre i genitori lavorano	66.080.000	132.160.000
Durante impegni occasionali	13.176.000	26.352.000
Tempo libero dei genitori		6.016.000
Periodi di vacanza	3.753.846	15.015.384
Bambino malato		10.000.000
Emergenza		4.180.000
Totale ore/4 settimane	103.205.846	193.723.384
h di cura ai nipoti in media per 4 settimane	17,4	32,6

I risultati

	OVER 54 ATTIVI (UNITA')	ORE EROGATE ALL'ANNO (IN MIGLIAIA)	VALORE EQUIVALENTE A REDDITI DA LAVORO ASSIMILATI (IN MILIONI DI EURO)
Aiuto informale	4.701.000	825.609 (al netto dell'aiuto rivolto ai bambini)	4.533
Aiuto ai nipoti	5.948.000 (nonni con nipoti under 13 non co-residenti)	1.236.000-2.328.000	7.366-13.826
Volontariato	304.355	41.190 (solo volontari sistematici e attività sociali e sanitarie)	299-309
Totale	> 6.000.000*	2.102.799-3.194.799	11.849-18.319

* Dati non sommabili, perché i soggetti possono essere gli stessi sebbene impegnati in attività diverse

Confronto con alcuni capitoli di spesa sociale

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (2010)

137 MLN €*

FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (2010)

400 MLN €

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ASSISTENZIALI EROGATE DALL'INPS
NEL 2008 (PENSIONI INVALIDI CIVILI, PENSIONI E ASSEGNI
SOCIALI, INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, PENSIONI DI
GUERRA)

20,4 MLD €

PENSIONI DI ANZIANITA' EROGATE DALL'INPS AI LAVORATORI
DIPENDENTI (2.233.000 PENSIONI NEL 2009)

45,1 MLD €

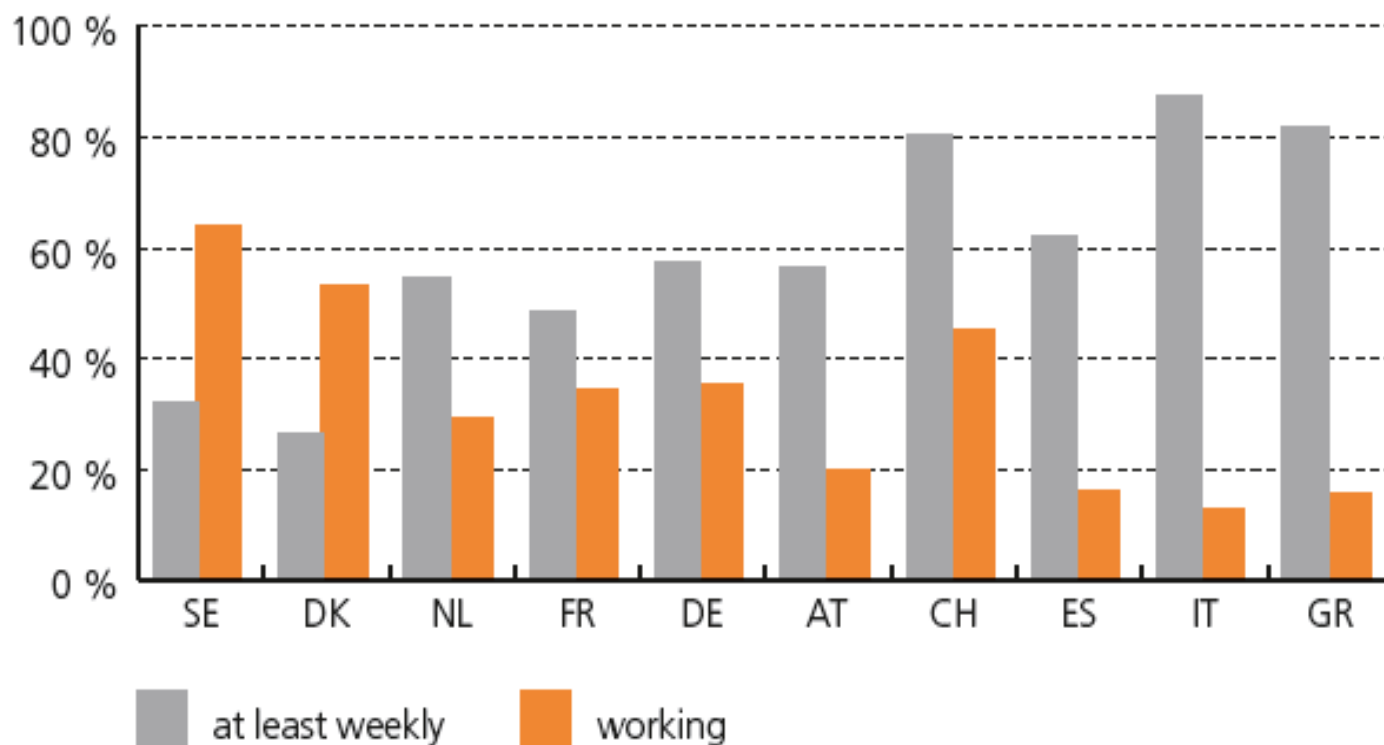
* 137 MLN previsti per il 2010

Alcune ricadute positive

	tassi di occupazione femminile (15-64 anni, II trimestre 2009, RCFL)	% di nonni che si prendono cura dei nipoti quando i genitori lavorano (Istat 2006, nostre elaborazioni)
NORD OVEST	56,1	28,5
NORD EST	58,1	27,5
CENTRO	53,3	26,7
SUD	30,7	16,1-16,6
ITALIA	46,9	23,9

Alcune ricadute positive

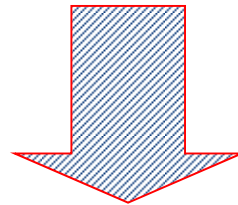
Percentuale di nonne che dichiarano di badare ai propri nipoti almeno settimanalmente, e percentuale di nonne occupate (tra le nonne under 65 che hanno badato ai propri nipoti negli ultimo 12 mesi)



Fonte: Share project, 2005

Prospettive e riflessioni conclusive

- ▶ attività non retribuite come elemento determinante dello sviluppo sociale
- ▶ mutua influenza con il sistema di welfare e con le dinamiche del mercato del lavoro
- ▶ attività di aiuto come fattore plurale che interroga l'organizzazione e l'offerta del welfare



collocazione sistemica, quindi riconoscimento e valorizzazione, di queste attività come questione centrale e dirimente (superamento ambiguità)

Grazie!

b.desario@ires.it
a.sabbatini@ires.it